

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, L. 240/2010 – SETTORE CONCORSUALE 12/E2 “DIRITTO COMPARATO”, SSD IUS/02 “DIRITTO PRIVATO COMPARATO”, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA DI CUI AL D.R. N. 89 DEL 27 LUGLIO 2021.

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione per la procedura di valutazione per la chiamata nel ruolo di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/E2 “Diritto Comparato”, SSD IUS/02 “Diritto privato comparato” presso il Dipartimento di promozione delle scienze umane e della qualità della vita, composta da:

Prof. Paolo Carbone

Prof.ssa Livia Saporito

Prof. Giovanni Sciancalepore

si riunisce in presenza a Bologna in via Zamboni n. 22 – Palazzo Malvezzi il giorno 21 ottobre 2021 alle ore 12:30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della commissione, nominati con D.R. n. 106 del 29 settembre 2021, prendono atto che non è pervenuta, in Ateneo, nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, pertanto la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del Regolamento.

Ciascun Commissario dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. 1172/1948, che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri membri della Commissione.

I membri della Commissione dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale.

Si procede, pertanto, alla nomina del Presidente della Commissione nella persona del Prof. Paolo Carbone e del Segretario nella persona della Prof.ssa Livia Saporito.

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 89 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta la procedura valutativa indicata in epigrafe, ai sensi del “Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, artt. 18 e 24, comma 6, emanato con Decreto Presidenziale n. 2 del 2015”.

La Commissione in accordo con quanto stabilito dal Regolamento, definisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Oggetto della valutazione.

La valutazione riguarda l'attività di ricerca svolta dai candidati, nonché l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Sarà, altresì, oggetto di valutazione l'attività che i candidati hanno svolto e la produzione scientifica elaborata con particolare riferimento a quella eventualmente prodotta

una volta conseguita l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia.

Valutazione dell'attività didattica.

La Commissione effettuerà la valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità dei criteri generali di cui al D.M. N. 344/2011 con particolare riguardo a:

- A) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi e partecipazione agli esami di profitto;
- B) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica.

In conformità ai criteri generali di cui al D.M. N. 344/2011 ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione valuterà l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica, delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli *standard* qualitativi terranno in conto i seguenti aspetti:

- A) autonomia scientifica dei candidati;
- B) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- C) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- D) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati saranno considerate le pubblicazioni o i testi accettati per le pubblicazioni secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettive e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Sarà tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica dei singoli candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

Ai sensi del D.M. N. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri di dettaglio:

- A) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- B) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- C) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- D) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del professore nel caso di partecipazione del medesimo ai lavori in collaborazione;

Valutazione dell'attività gestionali, organizzative e di servizio.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio saranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Università e della ricerca.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica - avuto accesso alle domande dei candidati ed ai loro titoli - dopo aver effettuato una valutazione individuale dei titoli e delle pubblicazioni prodotte dai candidati il giorno 28 ottobre 2021 alle ore 18:00 per l'esame analitico congiunto dell'attività didattica svolta dai candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività gestionali e di servizio.

La seduta è tolta alle ore 14:30.

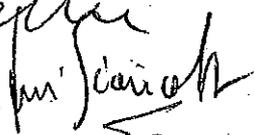
Letto approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Carbone (Presidente)



Prof. Giovanni Sciancalepore (Membro)



Prof.ssa Livia Saporito (Segretario)



Allegato B del verbale 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, L. 240/2010 – SETTORE CONCORSUALE 12/E2 "DIRITTO COMPARATO", SSD IUS/02 "DIRITTO PRIVATO COMPARATO", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITA' DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA DI CUI AL D.R. N. 89 DEL 27 LUGLIO 2021

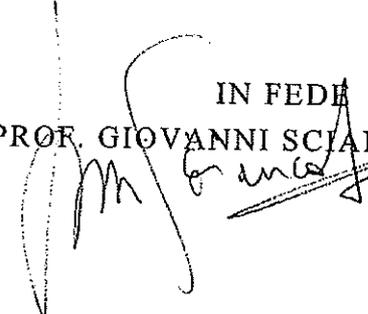
**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
DEONTOLOGICI, DI RISERVATEZZA
E DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ**

Il sottoscritto Prof. Giovanni Sciancalepore, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno, nato a Salerno il 21/03/1967, nominato a far parte della Commissione per la valutazione comparativa in epigrafe, come da D.R. n. 106 del 29/09/2021,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione;
- di accogliere la nomina, nel più completo rispetto dei principi deontologici e di riservatezza cui è tenuto e nell'osservanza delle prescrizioni normative che regolano questa procedura concorsuale;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001;
- di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

IN FEDE
PROF. GIOVANNI SCIANCALEPORE



**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
DEONTOLOGICI, DI RISERVATEZZA E DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ**

Il sottoscritto Prof. Paolo Carbone Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tre, nato a Napoli il 18.08.1966, nominato a far parte della Commissione per la valutazione comparativa in epigrafe, come da D.R. N. 89 del 27 LUGLIO 2021.

Dichiara

che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione;

di accogliere la nomina, nel più completo rispetto dei principi deontologici e di riservatezza cui è tenuto e nell'osservanza delle prescrizioni normative che regolano questa procedura concorsuale di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001;

di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

In fede

Data, 22 ottobre 2021


Prof. Paolo Carbone

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
DEONTOLOGICI, DI RISERVATEZZA E DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ**

Il sottoscritto Prof. LIVIA SAPORITO Professore ordinario di Diritto privato comparato presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nata a Monza (MI) il 12/10/1971, nominata a far parte della Commissione per la valutazione comparativa in epigrafe, come da D.R. n. 106 del 29 settembre 2021

Dichiara

che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione;
di accogliere la nomina, nel più completo rispetto dei principi deontologici e di riservatezza cui è tenuto e nell'osservanza delle prescrizioni normative che regolano questa procedura concorsuale
di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001;
di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

In fede

Salerno, 27/10/2021

